

CONTRIBUTI AL CAPITOLO GENERALE DELLE FIGLIE POVERE DI SAN GIUSEPPE CALASANZIO

- 1) **GRAZIE** per l'onore che mi avete concesso di accompagnare il vostro Capitolo. Ho potuto condividere i vostri sogni e le vostre sfide, ed anche le vostre difficoltà. Ho potuto condividere anche la vostra preghiera e il vostro amore per il Calasanzio e per Madre Celestina. Ho potuto confermare la forza del vostro carisma e dell'amore che ogni giorno date ai bambini. **GRAZIE**.
- 2) **GRAZIE** anche per la vostra accoglienza paziente della metodologia del lavoro capitolare. Avete fatto questo molto bene. Non è facile entrare in una metodologia come questa, che non propone decisioni concrete, bensì orizzonti di cambiamento e strategie per avvicinarci all'orizzonte. Si tratta di una metodologia di pazienza, di discernimento e di lavoro. **GRAZIE**.
- 3) Mi rallegro con voi per la direzione che avete preso e che orienta le vostre **CHIAVI DI VITA**. La direzione è chiara, e il Consiglio conosce la volontà del Capitolo riguardo alla direzione che la Congregazione deve seguire.
- 4) Alcune **SCELTE** che vi siete prefisse con chiarezza mi sembrano molto valide:
 - a) Una Congregazione più universale, con cinque "presenze" diverse, di cui dobbiamo aver cura e che dobbiamo accompagnare.
 - b) Il desiderio forte di consolidare e far crescere tutte le vostre presenze apostoliche.
 - c) Un impegno a fondo per il laicato celestiniano.
 - d) Una chiarezza meridiana nella necessità di trovare un equilibrio tra le varie dimensioni della vostra vocazione.
 - e) La sfida di fondare in Asia lungo questo sessennio.
 - f) L'impegno a fondo nei riguardi dell'identità carismatica: vissuta, approfondita, condivisa e trasmessa.
 - g) La forza con cui avete parlato della Cultura Vocazionale e Formativa.
 - h) Avete dato un nome a scelte che possono essere complesse (mobilità, ridimensionamento...), e ad altre che sono molto esigenti (equilibrio del vissuto della vocazione...). Andiamo avanti!
- 5) Offro alcuni **SUGGERIMENTI**
 - a) Non abbiate fretta. Bisogna dare tempo al Consiglio di convertire il **PROGETTO CAPITOLARE 2018-2024**, da voi approvato, nella **PROGRAMMAZIONE 2019-2024**. Una Programmazione è qualcosa di diverso da un Progetto. Il Progetto indica la direzione e i cammini, l'altra definisce gli obiettivi concreti, i modi di realizzarli, e le azioni, i tempi e i responsabili. E' questo il segreto della metodologia che abbiamo applicato.
 - b) Il Consiglio deve darsi del tempo per organizzarsi e costituirsi in equipe, partendo dalle priorità definite nel Capitolo; per conoscere bene le diverse

realtà e per definire come le accompagna. Tempo attivo, tempo di discernimento.

- c) Il segreto delle Chiavi di Vita: impulso sistematico, visione sistematica, audacia nel metterle in moto, e mentalità di processo.
- d) La visione di fondo del vostro lavoro, una visione di fede.
 - i) La rivitalizzazione è un dono di Dio, che deve essere supplicato con insistenza.
 - ii) La rivitalizzazione dipenderà dall'autenticità del nostro vissuto vocazionale.
 - iii) Ed infine, in terzo luogo, e solo in terzo luogo, dipenderà dalle scelte che facciamo e da come le portiamo avanti.

6) IL POST-CAPITOLO

- a) Ha bisogno dell'impegno di tutte per vivere e trasmettere. Vivere secondo le chiavi approvate, e trasmettere alle sorelle, ai laici, alle famiglie, ciò di cui si è parlato qui e ciò che è stato approvato.
 - b) E' necessario un atteggiamento positivo. Forse alcune di voi hanno la sensazione di non essere d'accordo con alcune cose, o che alcune decisioni capitolarie non sono state le migliori. E' possibile. Ed è anche legittimo pensarlo. Ma malgrado ciò, la religiosa autentica supera questa difficoltà e si dispone a lavorare cooperando pienamente con il Consiglio che avete eletto, per il bene della Congregazione.
 - c) E' necessario un piano di "socializzazione" del Capitolo. Quali sono le dinamiche e le attività che ci aiuteranno ad assumere progressivamente il progetto capitolare, perché è l'unico modo, non esiste un altro.
- 7) E non dimenticate mai chi vi ha chiamate a questa vita, per conto di chi lavorate. Dedicate la vostra vita a continuare a costruire il sogno di Madre Celestina. **CORAGGIO.**

P. Pedro Aguado Sch. P.

Roma, 19 Luglio 2018